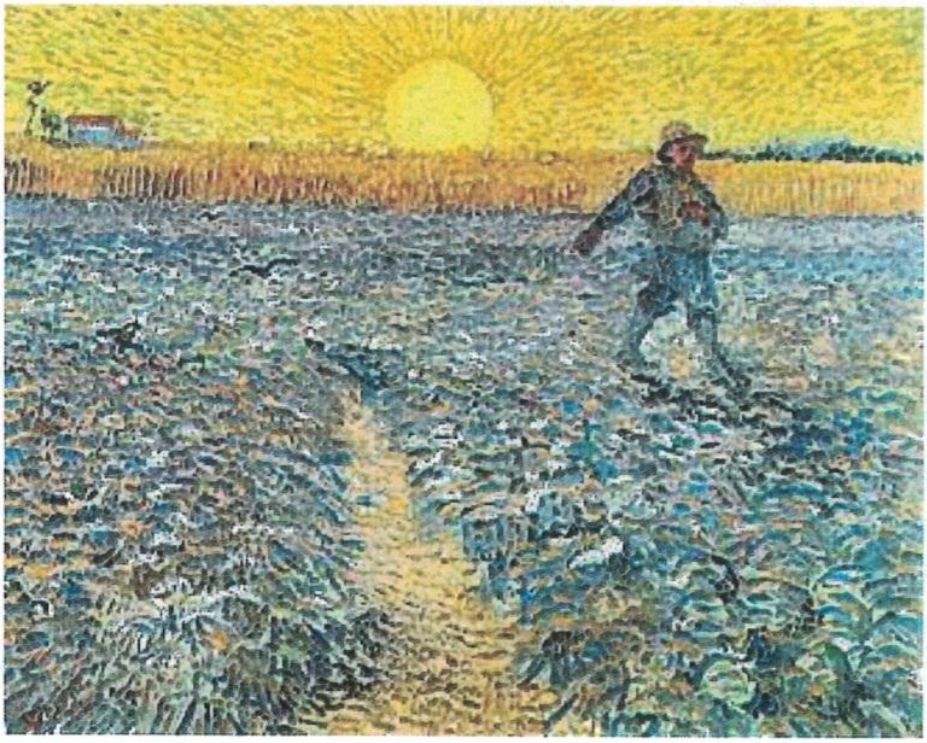
NOTIZIARIO 29 11 ottobre 2026
Santuario Santa Gianna Beretta Molla

Il Vangelo della domenica

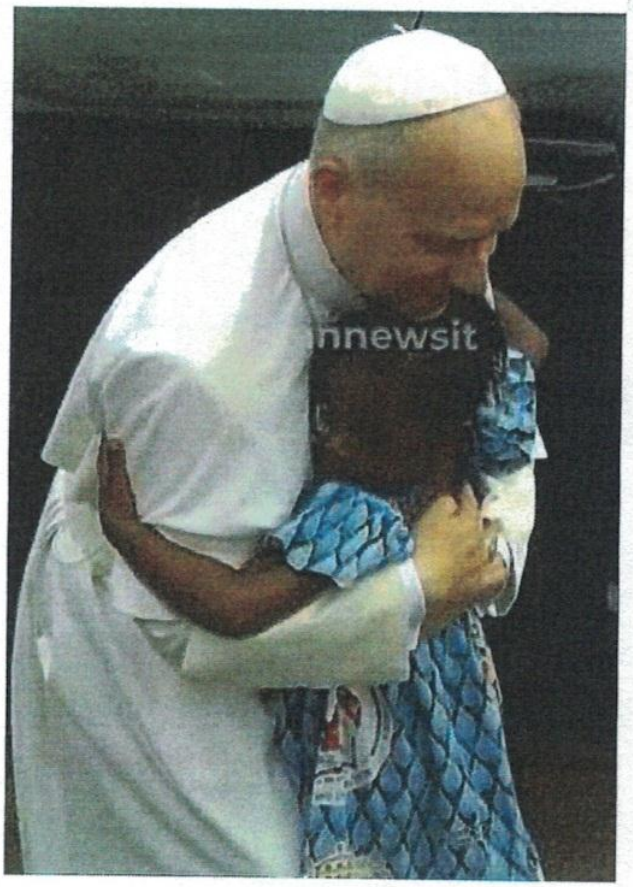


Il seminatore usci a seminare ...

"Il seminatore uscì a seminare...": si tratta di una scena assolutamente quotidiana, per secoli ripetutasi ad ogni stagione. Gesù individua in questo atto quotidiano un piccolo dramma, che, senza esagerare, possiamo considerare una questione di vita o di morte, di fallimento o di successo. La semina in effetti è un rischio. La rinuncia ad un bene immediato, in vista di un bene futuro, ma incerto. Il tema portante della parabola è appunto questo fattore di rischio, di incertezza, per il quale l'azione apparentemente banale e ordinaria della semina diventa un'avventura di tutto rispetto.

Le parole del Papa

A Gaza: " Fino a quando Signore "



Il parroco della Sacra Famiglia di Gaza ha ricevuto le parole di Leone XIV in un messaggio su WhatsApp: «Buongiorno, padre Gabriel. Da quando ho appresso la dolorosa notizia della morte di Maysa e Mary, prego Dio per loro, per le loro famiglie e per l'intera comunità di Gaza. Fino a quando, Signore? Grazie per l'accompagnamento alla parrocchia e a tante persone che desiderano vivere in pace.

A Lourdes: Rosario per la pace

Domenica scorsa, a Lourdes, ho invitato a pregare il Rosario, durante questo mese di ottobre, con la speciale intenzione che cessino le guerre e si costruisca la pace. Fra i primi a farlo sono stati i bambini, e lo stanno facendo: dal 1 al 7 ottobre la Fondazione "Aiuto alla Chiesa che soffre" promuove l'iniziativa "Un milione di bambini recita il Santo Rosario", per la pace e l'unità nel mondo. Ringrazio di cuore tutti i bambini e le bambine che,in tante parti del mondo, si uniscono a questa preghiera; e seguiamo tutti il loro esempio, invocando l'intercessione della Vergine Maria perché i popoli siano liberati dal flagello della guerra. In particolare, preghiamo per la Terra Santa e per le vittime innocenti della violenza

A RUOTA LIBERA

Il bisogno religioso torna quando il mondo è nel caos

DI GIOVANNI COMINELLI

I francesi hanno invaso gli Champs Elisées per accogliere papa **Leone XIV**. Che succede nella laicissima Francia che celebrò "l'Essere supremo" e "la Ragione" nella Cattedrale di Notre Dame, officiante Robespierre?

Forse i Francesi hanno ripreso a credere che Dio, un paio di millenni fa, ha messo mano al caos sanguinoso della storia della specie umana, ha mandato suo Figlio, il quale, essendo stato crocifisso dagli uomini, è tuttavia risorto, portando con sé l'umanità intera in questo vortice di resurrezione, e ci attende alla fine dei secoli, con la bilancia in mano, per pesare le nostre vite? E poiché i suoi Apostoli ci hanno lasciato la Chiesa, i Francesi e gli Europei stanno tornando alla Chiesa, dopo gli anni della secolarizzazione selvaggia e dell'apostasia?

Il caso del Papa accolto in tripudio sugli Champs Elisées

Al momento questa lettura speranzosa sembra azzardata. La domanda religiosa non è necessariamente una domanda cristiana. Il Cristianesimo è solo una delle possibili risposte. Resta il fatto del ritorno del "Religioso" come domanda di protezione e di speranza. Da quando l'homo sapiens ha cominciato a camminare su questa terra, la religione è stata la sua invenzione di maggiore successo, proporzionale alla sua presa in carico del mondo e del divenire della storia. Come ordinare il caos collettivo e individuale? Come dare un senso al vivere e al morire? Il bisogno religioso nasce da qui, dal cuore dell'avventura umana. Come constatava Sant'Agostino, "*inquietum est cor nostrum, Domine, donec requiescat in Te*". E quando la storia degli uomini di colpo si aggroviglia nelle loro mani, quando l'ordine del mondo salta, si guardano intorno smarriti e cercano disperatamente una speranza come una zattera per stare a galla.

È esattamente questa la condizione del mondo in questi primi cinque lustri del Terzo Millennio. Mentre i leader degli Imperi mondiali e delle Potenze locali e i loro popoli si contendono "l'aiuola feroce" del mondo, gli individui vanno alla ricerca di nuovi leader mondiali, capaci di sedare le onde del tempestoso "mare di Tiberiade" e di far emergere il meglio di ciò che sta sepolto nel cuore umano. Leone XIV è uno di questi. E che sia un cristiano non è un caso. Perché i cristiani hanno in dono la speranza.

© Riproduzione riservata

AVVISI

11 ottobre

Gli orari delle S. Messe per il mese di ottobre

Lunedì- venerdì ore 18.00 Sabato ore 8.30
Domenica ore 17.30

Il mese di ottobre è dedicato alla Madonna del Rosario: il Rosario è la preghiera con cui affidiamo a Maria questo tempo come indicato dal Papa. E' un invito a recitarlo in famiglia.
In santuario si recita il S. Rosario 30 minuti prima di ogni Messa

Santi
Ricordiamo in questa settimana
Giovedì 15 ottobre la festa di Santa Teresa d'Avila
Venerdì 17 ottobre la Festa di Sant'Ignazio di Antiochia

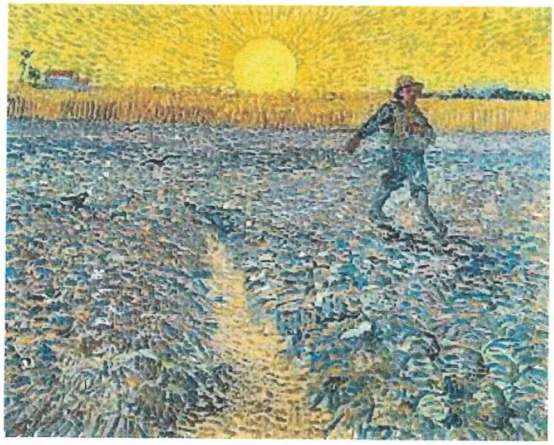
Sant'Ignazio di Antiochia

Antiochia, nell'attuale Siria, è la terza metropoli per grandezza del mondo antico, dopo Roma e Alessandria d'Egitto. Ignazio ne diventa vescovo intorno al 69, succedendo a Sant'Evodio, ma soprattutto all'apostolo Pietro che aveva fondato la Chiesa in quella città. Originario di una famiglia pagana non romana, Ignazio si era convertito al cristianesimo in tarda età, grazie alla predicazione di San Giovanni Evangelista, che era giunto fino a quelle terre.

Ignazio è un vescovo forte, un pastore ardente di zelo. I seguaci della sua Chiesa lo definiscono un credente "di fuoco", proprio come suggerisce l'etimologia del suo nome. Durante il suo episcopato inizia la terribile persecuzione dell'imperatore Traiano. Ne resta vittima anche il vescovo, che si rifiuta di abiurare e per questo viene condannato a essere trasportato in catene a Roma dove sarà sbranato dalle bestie feroci nel Colosseo nel 107 dopo Cristo.

Il Vangelo della domenica

Il seminatore usci a seminare ...



"Il seminatore uscì a seminare...": si tratta di una scena assolutamente quotidiana. Gesù individua in questo atto quotidiano un piccolo dramma, che possiamo considerare una questione di vita o di morte, di fallimento o di successo. La semina in effetti è un rischio. La rinuncia ad un bene immediato, in vista di un bene futuro, ma incerto. Il tema portante è appunto questo fattore di rischio, di incertezza, per il quale l'azione apparentemente banale e ordinaria della semina diventa un'avventura di tutto rispetto

AVVISI Il mese di ottobre è dedicato alla Madonna del Rosario: il Rosario è la preghiera con cui affidiamo a Maria questo tempo come indicato dal Papa. E' un invito a recitarlo in famiglia. In santuario si recita il S. Rosario 30 minuti prima di ogni Messa

Santi

Ricordiamo in questa settimana
Giovedì 15 ottobre la festa di Santa Teresa d'Avila
Venerdì 17 ottobre la Festa di Sant'Ignazio di Antiochia

Giornate Eucaristiche

Nella prossima settimana in Parrocchia si svolgeranno le giornate Eucaristiche: possono diventare per tutti occasione di incontro con Gesù presente nell'Eucaristia con la possibilità di confessioni

Vi proponiamo alcuni Momenti, altri li trovate sulla locandina

Sabato 17 Vigiliare
ore 15.30 Vespero ed esposizione per la preghiera personale fino alle ore 17.00
Durante l'esposizione possibilità delle confessioni
ore 17.00 Recita del Rosario a cura del gruppo missionario
ore 17.30 S. Messa
Al termine delle S. Messa breve esposizione e benedizione eucaristica

Domenica 18 Dedicazione del Duomo di Milano
ore 8.30 S. Messa
ore 10.30 S. Messa
Al termine delle Ss. Messe breve esposizione e benedizione eucaristica

ore 16.30 Adorazione per i/le ragazzi/e dell'iniziazione cristiana, loro genitori, pre-ado (medie) e adolescenti - chiesa parrocchiale

Giornate Eucaristiche

Giovedì 15 S. Teresa di Gesù, vergine e dottore della Chiesa
ore 8.00 S. Messa: Falcone Fina – Falcone Rosaria
Al termine della celebrazione esposizione per la preghiera personale fino alle 9.30
ore 21.00 S. Messa ed esposizione fino alle 22.15
Venerdì 16 B. Contardo Ferrini
ore 8.00 S. Messa: Fam. Garavaglia
Al termine della celebrazione esposizione per la preghiera personale fino alle ore 9.30
ore 15.00 Adorazione eucaristica accompagnata da preghiere e pagine di riflessione
Segue adorazione personale
ore 17.00 Vespero e riposizione
Durante l' adorazione possibilità delle confessioni
ore 21.00 Adorazione eucaristica accompagnata da preghiere e pagine di riflessione

N.B. *Gli orari potrebbero subire delle variazioni in caso di esequie*
Sabato 17 Vigiliare
ore 15.30 vespero ed esposizione per la preghiera personale fino alle ore 17.00
Durante l'esposizione possibilità delle confessioni
ore 17.00 Recita del Rosario a cura del gruppo missionario
ore 17.30 S. Messa: Garavaglia Maria – Mauri Filippo e fam. – Colombo Gianni
Al termine delle S. Messa breve esposizione e benedizione eucaristica
Domenica 18 Dedicazione del Duomo di Milano chiesa madre di tutti i fedeli ambrosiani
ore 8.30 S. Messa: Carla e Giuseppe Bertani e figlia Luigia
ore 10.30 S. Messa: Salmoiraghi Bernardo e fam. – Colombo Maria e Luisa – Barera Silvio – Rosa – Michele – Enrico – Giuseppe
Al termine delle Ss. Messe breve esposizione e benedizione eucaristica
ore 16.30 Adorazione per i/le ragazzi/e dell'iniziazione cristiana, loro genitori, pre-ado (medie) e adolescenti - chiesa parrocchiale